



Priamo

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Il risparmio previdenziale deve essere governato dalla ragione, non da reazioni emotive ed istintive

Le nostre abitudini personali e lavorative sono state stravolte dalla pandemia che ci ha colpiti e che, in brevissimo tempo, ha costretto i Governi dei rispettivi paesi all'adozione di misure drastiche e restrittive, a salvaguardia della nostra salute.

L'impatto della inaspettata crisi sanitaria sui mercati finanziari è stato inevitabile ed ha determinato uno scenario atipico, una forte instabilità ed una elevata volatilità, che in assenza di adeguate e tempestive misure a sostegno all'economia, coordinate attraverso politiche economiche mirate e condivise a livello europeo, hanno generato perdite sui mercati, ancora più forti nell'Eurozona, facendo registrare da inizio anno valori negativi, quantificabili intorno al 25% sulle azioni (l'indice globale registra il -9%)

e oltre 8% sulle obbligazioni societarie, lasciando, invece, sostanzialmente invariati i valori dei titoli governativi.

La proposta finanziaria di Priamo, composta dai tre Comparti d'investimento (Garantito Protezione, Bilanciato Prudenza e Bilanciato Sviluppo), articolata su 9 linee d'investimento, consente una significativa diversificazione dei portafogli, che ha quale principale obiettivo quello di mitigare gli impatti di situazioni negative dei mercati finanziari.

La tabella di seguito esposta riassume l'andamento del valore quota al 31.03.2020, i cui risultati sono una diretta conseguenza della contingente difficoltà cui siamo chiamati a fare fronte.

31/03/2020	Valore Quota	Variazione Mensile	Variazione Inizio anno
Bilanciato Sviluppo	17,189	-6,814%	-8,24%
Bilanciato Prudenza	13,334	-4,839%	-5,96%
Garantito Protezione	12,894	-1,460%	-1,71%

Gli effetti negativi sulle borse mondali, però, seppur importanti nel breve periodo, avranno un impatto molto più contenuto, se non addirittura nullo, dopo qualche anno. Se è vero che non possiamo prevedere cosa ci riserverà il futuro, tuttavia, possiamo ben analizzare quello che è stato il recente passato. Negli ultimi 20 anni i mercati finanziari e le economie reali dei Paesi sviluppati si sono trovate ad affrontare crisi molto importanti, con conseguenti impatti sugli investimenti, anche di notevole consistenza

Basti ricordare quanto accaduto nel 2008 con la pro-

fonda crisi dei mercati generata dal fallimento Lehman Brothers. Nello specifico frangente al 31.12.2008, il comparto Bilanciato Sviluppo di Priamo, segnò un valore negativo pari al -10,76%. Nel corso dei successivi 12 mesi, grazie ad una attiva, attenta e puntuale gestione dei portafogli, non solo furono recuperati integralmente i valori negativi, ma si consolidò un percorso di recupero che al 31.12.2009, consegnò un risultato positivo di oltre 10 punti percentuali (+10,70%).

Forti dell'esperienza maturata, essendo già stati chiamati ad affrontare in passato analoghe (o peggiori)

situazioni rispetto a quella attuale, guardiamo al futuro con fiducia e con ottimismo, ritenendo che le fasi negative, come quelle già vissute in passato, debbano necessariamente avere una fine.

La consapevolezza che la pandemia generata dal Covid 19 è a tutti gli effetti un evento storico, proprio per il suo impatto mondiale, non deve, però, farci dimenticare la sua natura temporanea: il fattore tempo è infatti il più importante riferimento che si deve prendere in considerazione nel momento in cui ci si iscrive ad un fondo pensione.

L'investimento di natura finanziaria di un fondo pensione, per essere correttamente valutato deve essere necessariamente analizzato in un'ottica di lungo (lunguissimo) periodo: si tratta infatti di una accumulazione periodica mensile con una durata di almeno 15 anni. I risultati ottenuti dai Fondi pensione sono stati in questi ultimi 20 anni nettamente positivi e superiori alla rivalutazione del TFR dimostrando, in concreto, capacità e professionalità del sistema previdenziale complementare.

Non possiamo conoscere quali saranno gli effetti futuri della pandemia che ha investito il pianeta, tuttavia possiamo guardare con ottimismo al futuro dei nostri investimenti previdenziali: le professionalità e l'organizzazione di cui Priamo si è dotato per controllare e monitorare gli investimenti (Advisor Finanziario, Funzione Finanza, Cda, Direttore Generale), la modalità con cui si investono le somme (investimento mensile eseguito da specialisti – gestori finanziari), l'esperienza maturata negli anni, ci portano ad immaginare per il prossimo futuro una situazione molto meno incerta di quella odierna.

Con la fine del mese di marzo, però, forti anche dei risultati positivi nella lotta al virus, che consegna dei risultati che fanno ben sperare circa l'utilità delle misure restrittive adottate nel nostro Paese, stiamo assistendo ad una inversione di tendenza che sta gradualmente consentendo un parziale e costante recupero dei valori minimi.

Gli investitori Previdenziali, tra i quali si annovera Priamo, sanno per esperienza consolidata che non è

opportuno, né utile, lasciarsi influenzare da determinazioni assunte a seguito di accadimenti critici, con un'ottica di breve periodo. Valutazioni istintive guidate dall'emotività e dalla preoccupazione del momento, potrebbero spingere ad assumere decisioni affrettate, che possono tradursi in misure tutt'altro che tutelanti. Se è vero quindi che nel lungo periodo, (ovvero tra almeno 15 anni, in termini strettamente finanziari), gli effetti dell'attuale pandemia saranno solo un ricordo è bene aiutare gli iscritti nel capire come affrontare oggi questa situazione.

Conviene cambiare il comparto di investimento e spostare le mie risorse in un comparto più prudente?

Conviene chiedere l'anticipazione per ulteriori esigenze?

Sto per andare in pensione, conviene chiedere la prestazione pensionistica per coloro che stanno andando in pensione?

In un contesto come quello attuale, le variazioni ad una condizione meno favorevole del valore della posizione previdenziale “virtuali e temporanee” si trasformano in effettive, solo per gli iscritti che dovessero procedere allo smobilizzo del capitale (per anticipazioni, riscatti, cambio comparto o trasferimento ad altro fondo).

Pertanto, salvo esigenze improrogabili, l'invito rivolto è quello di evitare per il momento di smobilizzare la posizione di previdenza complementare e attendere il recupero di valore degli investimenti.

In altre parole, vi consigliamo, in assenza di un reale stato di necessità, di aspettare un momento più favorevole per accedere alle prestazioni.

Solo in presenza di un pressante ed improcrastinabile bisogno, è opportuno ricordare, che, soprattutto per l'accesso alle anticipazioni con un limite massimo del 30% l'iscritto potrebbe considerare di richiedere una somma più contenuta, ovvero quella strettamente occorrente.

Facendo un esempio pratico:

la richiesta di anticipazione per ulteriori esigenze, che può essere richiesta trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo, può essere esercitata dall'iscritto anche in forma (%) più contenuta rispetto all'erogazione massima consentita (30% dell'intera posizione cumulata), cioè in valore percentuale minore, 15%, 20% etc.

Siamo consapevoli che in questa fase critica i lavoratori ai cui settori lavorativi Priamo si rivolge, sono stati fortemente impattati nelle rispettive realtà aziendali dalla difficilissima contingente situazione di emergenza sanitaria, come pure ci è chiaro, l'impegno profuso nel garantire ed assicurare i servizi essenziali per il funzionamento dell'Italia, lavorando sia sul territorio sia da remoto, e per questo vi esprimiamo tutta la nostra gratitudine e solidarietà.

Allo stesso modo, anche la Struttura di Priamo, operando prevalentemente da remoto, ha riorganizzato tempestivamente la sua attività garantendo la piena continuità del servizio e la necessaria assistenza, avendo avuto cura di rendere i servizi per nostri iscritti, funzionali e rispondenti alla contingente situazione emergenziale, pienamente funzionanti, evadendo le lavorazioni in completa sicurezza.

Naturalmente, consigliamo fortemente sia gli iscritti che le aziende di preferire il canale e-mail per l'invio delle pratiche al fine di rendere più veloce, semplice ed a tutela della salute di tutti, la lavorazione delle pratiche.

A tale proposito evidenziamo che è oggi possibile inoltrare al Fondo attraverso procedura di richiesta telematica

accessibile nell'area riservata dell'iscritto:

- ◆ Richiesta di cambio comparto (switch);
- ◆ Richiesta di anticipazione per ulteriori esigenze (per un massimo del 30% del valore della posizione individuale).

Rinoviamo l'invito, a chi non l'avesse ancora fatto, di lasciare al Fondo i recapiti diretti (recapito cellulare e recapito e-mail), per poterci consentire di raggiungere tutti gli iscritti con maggiore tempestività e per poter trasmettere in formato digitale tutte le risposte e gli atti di cui l'aderente possa fare richiesta, in particolare la comunicazione periodica prossima alla trasmissione, evitando, in tal modo, la produzione cartacea per un minor impatto ambientale e per un contenimento dei costi a carico di tutti i lavoratori nostri iscritti.

Farà seguito alla presente, emanazione di apposite news descrittive dei processi operativi per l'accesso alle funzionalità dispositive sopra descritte e la pubblicazione di un vademecum generale dedicato ai lavoratori associati, descrittivo delle prassi operative in essere.

Concludiamo rinnovando, ancora una volta, l'invito a ricorrere alle prestazioni solo a fronte di bisogni effettivi, ricordandovi che la reale natura del Fondo, in un'ottica pensionistica, è quella di essere uno strumento integrativo alla pensione di base.